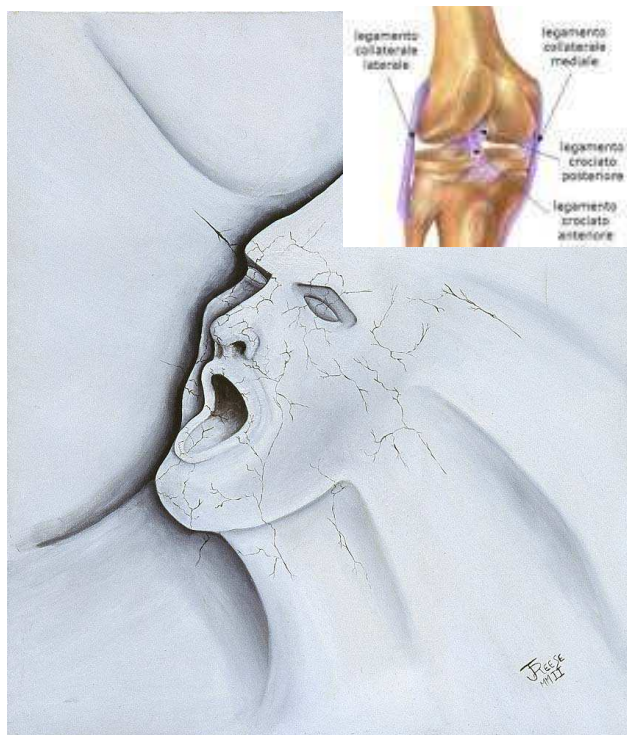


**16** 10.05.10

## Linee guida regionali per L'ARTRITE REUMATOIDE

Comunicazione di aggiornamento sanitario



L'artrite reumatoide colpisce oltre il 3% della popolazione. Le donne sono colpite da 2 a 3 volte di più rispetto agli uomini e l'età di esordio va dai 20 ai 40 anni (in particolare nella 4<sup>a</sup> decade). Questa malattia è di natura autoimmune perché causata dalla reazione immunitaria dell'organismo rivolta contro componenti di se stesso che vengono ad essere riconosciute come estranee dal sistema immunocompetente. I tessuti articolari sono i più colpiti, in particolare sinovia e cartilagine articolare, che viene danneggiata con conseguenti forti dolori e inabilità dell'articolazione. Tuttavia occorre tenere presente che i dolori articolari possono essere dovuti a svariate cause tra cui l'artrosi che è un'usura della cartilagine articolare non dovuta a processi autoimmuni e l'obesità la quale, se non trattata, è causa di artrosi dell'anca e del ginocchio.

**Sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 48 dell'11 novembre 2005 è stato pubblicato il decreto 3 ottobre 2005** che ha stabilito le nuove linee guida cui i medici devono attenersi per la diagnosi ed il trattamento dell'artrite reumatoide.

**Gli esami previsti nel decreto per la diagnosi precoce dell'artrite reumatoide da effettuare entro tre mesi dall'esordio dei sintomi clinici sono:**

- 1) VES, PCR, Emocromo, elettroforesi sieroproteica, GOT, GPT, gamma-GT esame delle urine.**
- 2) Glicemia, creatinina, azotemia, uricemia, fosfatasi alcalina, fattore reumatoide, HBsAg, HCVAb;**
- 3) ANA Ab anti-ENA, C3, C4, anticorpi anti-DNA, anticorpi anti-cardiolipina IgA, IgG e IgM, anticorpi anti-CCP, omocisteina (non a carico del S.S.R.)**  
***(Il numero massimo di esami per ricetta è 8 per cui occorrono 3 ricette).***

Gli anticorpi anti-proteine citrullinate cicliche (aCCP), conosciuti anche come anti-filaggrina, sono un importante parametro prognostico per valutare l'aggressività dell'artrite. La normativa stabilisce che i soggetti che hanno il fattore reumatoide positivo devono effettuare l'HBsAg e l'HCV-Ab al fine di valutare eventuali cause di positività del fattore reumatoide di natura virale. Il percorso diagnostico è aggiornato alle attuali conoscenze di immunogenetica ed infatti prevede anche **l'HLA di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe che consente di diagnosticare alcune patologie che causano dolori articolari come, ad esempio, la spondilite anchilosante che causa dolori vertebrali.**